

Precari, speranze di stabilizzazione

Gli Lsu della Prefettura. Ottimismo della Cisl dopo l'incontro con l'assessore regionale Piraino

Si affacciano speranze perché i precari, ossia i lavoratori socialmente utili della provincia e in servizio alla prefettura in particolare, possano essere stabilizzati. Positivo è infatti ritenuto dai segretari provinciali della Cisl funzione pubblica di Caltanissetta Gianfranco Di Maria e di Messina Calogero Emanuele l'incontro che hanno avuto a Palermo con l'assessore regionale Andrea Piraino «per rappresentare e proporre - hanno detto - soluzioni in merito alla platea dei lavoratori socialmente utili delle due province facenti parte del bacino delle circa 6.200 unità di cui ancora oggi ben oltre 2.000 risultano soci di cooperative pur prestando attività in vari enti pubblici in forza di teoriche convenzioni».

I due rappresentanti sindacali hanno chiesto all'assessore di regolarizzare queste posizioni «superando il vincolo di appartenenza alle cooperative, assegnando i lavoratori ai vari enti che di

fatto utilizzano e gestiscono tale personale, per intraprendere il percorso di stabilizzazione, sia pure a tempo determinato, che passi anche dalla costituzione di società controllate direttamente dalla Regione».

Hanno chiesto pure di chiarire «con apposite direttive l'aspetto legato al riconoscimento del sussidio in quanto, indipendentemente dall'essere soci di cooperative, trattasi di lavoratori che comunque rientrano nel bacino dei lavoratori Lsu e quindi aventi diritto al riconoscimento del sussidio come chiarito con direttiva ministeriale».

«L'assessore - hanno detto Di Maria ed Emanuele - si è impegnato a riconvocare il tavolo tecnico nella prossima settimana per accelerare il percorso e valutare le proposte che Lavoro Sicilia si è incaricata di presentare al tavolo, ha convenuto inoltre di rincontrarci subito dopo la pausa estiva per fare il punto sull'evol-

versi della questione».

Gianfranco Di Maria ha comunicato l'esito dell'incontro con l'assessore all'assemblea dei lavoratori precari in servizio presso la prefettura di Caltanissetta. Ha quindi dichiarato che «seppure soddisfatto per l'incontro e soprattutto per avere constatato un'apertura tesa alla risoluzione, certamente non in tempi brevissimi, della vertenza, è necessario continuare il confronto con l'assessore e con la presidenza della regione, intensificando anche il confronto con gli enti territoriali che potrebbero, in buona sostanza, contrattualizzare i suddetti lavoratori e poi distaccarli negli enti o negli uffici, anche statali (prefettura, tribunale, etc), in cui da più anni hanno prestato o prestano la propria attività e che tanto bisogno hanno di lavoratori già professionalizzati e di tale esperienza».

LUIGI SCIVOLI